

7 giorni A SAN FELICE

TEMPO D'ESTATE?!

Una primavera anticipata prelude all'estate che pare non essere lontana. Ed ecco che l'aria tiepida - oltre a indurre le gemme ad esplodere - dà la sveglia anche ai ladri. Di solito le punte massime di furti si registravano nel quartiere (e probabilmente dovunque) nei mesi di luglio e soprattutto agosto quando gli appartamenti, abbandonati dai proprietari in vacanza, in edifici spesso completamente disabitati, consentivano ai maleintenzionati di agire con calma e precisione.

Ma, dicevamo, quest'anno la stagione meteorologica è in anticipo e i ladri evidentemente si sono adeguati. Negli ultimi tre mesi ben dodici tra appartamenti, tavernette e ville hanno ricevuto la sgradita visita dei soliti ignoti: sette furti nel lato sud, quattro quelli nella zona nord, uno al centro del quartiere. C'è un *modus operandi* (o tecnica) che accomuni questi furti? Parrebbe di no. Nella parte nord sembra quasi che i ladri abbiano agito su segnalazione di un basista e a colpo sicuro sono entrati a far razzia di pellicce, argenterie, una cassaforte di oltre duecento chili (sic!), gioielli e, in pratica, di tutto un po', purché di valore. Al centro sono entrati dal retro in un negozio e hanno portato via elettrodo-

mestici e apparecchi TV. Al sud sono stati onorati dalla visita in prevalenza appartamenti ai primi piani e i ladri hanno asportato con tecniche ripetitive e codificate - soprattutto stereo, TV, elettrodomestici. In un caso però sono riusciti a ripulire del meglio un'intera villa.

La domanda a questo punto si pone ovvia ma, diciamo, anche un po' banale: e le nostre guardie? Ammettiamolo: non possono molto. Anche se il servizio raggiungerà una piena efficienza, le pattuglie hanno un giro molto lungo da compiere e, se sono da una parte, non possono essere dall'altra. Constatato però che nel lato sud la rete vicino al liceo veniva tagliata ripetutamente e sentito dai carabinieri e vigili di Pioltello che nella zona si lamentava un'ondata crescente e continua di furti, il responsabile del servizio sorveglianza organizzava un appostamento. Le guardie si nascondono in un gruppo di cespugli vicino al confine da cui si suppone entrino i maleintenzionati e aspettano. Notte, silenzio, buio e poi ecco qualche rumore smorzato e quattro ombre che

segue in 2ª pagina

"SE AVRETE FEDE COME UN GRANELLO DI SENAPE..."

(Matteo 17,20)

Nel Regno di Dio, il paese dove si infilano i cammelli per le crune degli aghi, capitano molti altri fatti curiosi: alberi che crescono nel mare e montagne che si spostano come le quinte di un teatro.

Nel mondo dell'anima ci sono massi incombenti, che tolgono spazio all'amore e finiscono per soffocarlo. Non c'è altra soluzione che strapparli e gettarli più in là: un'operazione incredibile, eppure ogni vera vicenda interiore è ricca di miracoli.

E poiché non c'è lavoro più urgente, nel mondo dell'anima, di quello di smuovere le montagne, perciò la fede che ce lo consente è un genere di prima necessità. Ed è un genere deperibile: ogni giorno si consuma e ogni giorno va chiesta. Meditare sulle virtù dirompenti del grano di senape, ci aiuta a continuare a sperare. Ognuno di noi sa quanto sia terribile trovarsi, all'interno del proprio spirito, di fronte a questi macigni senza incrinature che arrestano qualunque cammino. Di fronte ad essi è fortissima la tentazione di arrendersi. E ogni resa è sempre anche resa all'incredulità, un atto di fede nel male, come tirannia che non può mai essere scossa.

Perciò Gesù ci dice che basta un poco di fede nel bene perché si compia l'impossibile e la via si spiani.

Anche la strada della Chiesa incontra questi ostacoli invalicabili. Davanti alle montagne che sbarrano il cammino del popolo di Dio c'è chi propone di misurarle con grande cura: altezza, larghezza, profondità, volume. Occupazione ammirovole, lunga e complicata, dopo di che le montagne restano al loro posto e il popolo di Dio continua a non sapere dove andare.

C'è anche chi propone, dopo la rilettura, di affrontare gli sbarramenti con accorgimenti conformi alla loro

segue in 2ª pagina

QUARESIMA 1990 - UN MOMENTO PER TE

Ma è proprio vero che non hai tempo? Prova a vedere se non puoi, in questa quaresima, ritagliarti un "momento per te". Ecco una proposta che può interessarti:

MARTEDÌ 20 MARZO: PROF. ANNA VICINI "CHE COSA È ACCADUTO NELL'URSS?"

Come interpretare i cambiamenti politici e sociali dei nostri anni nei paesi dell'Est Europeo? Che prospettive per il futuro del mondo?

MARTEDÌ 27 MARZO: DOTT. L. ALETTI "NASCERE, VIVERE, MORIRE. IL VALORE DI OGNI VITA UMANA."

È possibile far della vita un laboratorio, o un caso pietoso? Confronto con l'ingegneria genetica, l'eutanasia, la vita che nasce e che muore.

MARTEDÌ 3 APRILE: PADRE R. SCALFI "L'INCONTRO CON CRISTO RISPOSTA AL GRIDO DELL'UOMO."

L'uomo, questo sconosciuto, si scopre capace di pensare, volere, agire. Ma quanti problemi gli suscita questa sua umanità.

Gli incontri si terranno nel salone del cinema parrocchiale con inizio alle ore 21.00.

VENERDÌ 6 APRILE: ORE 20.00 "VIA CRUCIS" PARTENDO DALLA SECONDA STRADA.

"SE AVRETE FEDE COME UN GRANELLO DI SENAPE..."

natura specifica: sterrare e trasportare i detriti con le cariole. Ma sterrare le montagne è lavoro lungo e facilmente provoca lo sconcerto.

Gesù indica un mezzo del tutto eterogeneo: la fede infatti non si acquista studiando l'orografia né facendosi i muscoli con lavori di manovalanza. Ad ogni svolta il "piccolo gregge" pare non possa più proseguire: monti altissimi dalle pareti scoscese vietano il passaggio. Sono tutti da trasportare con un grano di fede. C'è ad esempio la convinzione che solo la violenza possa condurre gli uomini alla salvezza. Che conta — si dice — è la forza, la costruzione. Per il debole è inutile avere ragione. Se questa montagna non viene spostata, si deve rinunciare a credere alla potenza dell'amore e il messaggio di Cristo resta colpito al cuore.

Un altro enorme macigno è la persuasione che tutti i rapporti umani siano determinati da fattori economici, con una concatenazione così implacabile da non lasciare nessun posto né alla giustizia né alla misericordia né alla fraternità. Senza contare la massa compatta, incombente, che non patisce frane né spaccature, dell'ottusità umana. Per essa forse ci vuole più che un granello di fede. Se non riusciamo a smuovere queste montagne, l'uomo è perduto: non resta che rassegnarci al nostro destino di fucelli travolti in un gioco senza perché.

È inutile d'altronde stupirci o disanimarci di fronte alle difficoltà di penetrazione del Vangelo. Cristo non ci ha assicurato che le montagne sarebbero state basse e valicabili: ci ha detto solo che si possono trasportare. Ci ha detto anche che l'impresa non è difficile.

Difficile è trovare uomini di fede!

don Giampiero

segue dalla 1ª pagina

TEMPO D'ESTATE!!

spuntano dalla rete tagliata. In quella un passeggiatore con cane allarma il quartetto che si ritira precipitosamente nel cespuglio, finendo tra le braccia delle guardie in agguato. Si chiamano i carabinieri, si fanno gli accertamenti e i tre jugoslavi e la fanciulla siciliana fermati vengono portati via dopo aver constatato che erano forniti di tutti i ferri del mestiere. Purtroppo non essendo stato colto in flagrante, il quartetto ha potuto essere imputato solo di "possesso di strumenti atti allo scasso" e quindi il giorno dopo, rilasciato, è tornato a prendersi la macchina che aveva dovuto lasciare nel parcheggio del liceo.

A.T.M. E PARCHEGGI

Alla metà del mese di marzo, le firme raccolte per la unificazione della corsa ATM con Milano avevano ormai raggiunto la quota mille! Il risultato conferma, se non ce ne fosse bisogno, l'attualità del problema dei trasporti grandemente sentito da tutta la popolazione, nessuno escluso. Ricordiamo che queste firme non sono state raccolte da un banchetto qualunque posto davanti all'ingresso della Standa, ma da mille cittadini che si sono recati appositamente alla Biblioteca, nelle ore di apertura e facendo spesso una piccola coda! Ma di coda si è parlato in occasione di un incontro che ho avuto il piacere di avere con il Comandante dei Vigili di Segrate, in rappresentanza del Consiglio di Circoscrizione ed accompagnato dalla signora Malossi, componente dello stesso. Abbiamo avuto conferma che verrà installato un semaforo all'uscita di San Felice e che ne è in appalto la fornitura e l'installazione. Ed abbiamo anche chiesto se si è tenuto conto delle difficoltà che ne sarebbero derivate se non fosse stato previsto almeno un permesso di svolta continua durante le ore di punta, in corrispondenza dell'uscita da

San Felice. Ci è stato detto che il problema è allo studio, ma che esistono gravi difficoltà ad istituirlo perché l'uscita di San Felice ha una notevole strozzatura in corrispondenza dell'imbocco con la strada esterna a causa della aiuola finale rotonda di sinistra e, soprattutto, della pianta di faggio posta sulla destra di chi esce. Secondo l'opinione del nostro Comandante nascerebbe un problema: accettare la coda in uscita od abolire il faggio? "Ipse dixit"! Si è parlato anche di parcheggi. Il problema di poter contare sulla presenza di un vigile disponibile nelle ore di fuori servizio e che accompagni una delle nostre guardie per fare rispettare i divieti posti dovunque (ma sempre disattesi) potrebbe essere di massima possibilità. Sembrerebbe che la soluzione sia solo di ordine amministrativo ed economico e questo potrebbe essere un discorso da proseguire anche alla presenza dell'Amministratore del Condominio. Sembrerebbe quindi che speranze esistano perché il nostro territorio non diventi sempre più posteggio dell'Aeroporto o di altri esterni non residenti.

Franco Toniolo

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il prossimo 6 maggio i cittadini saranno chiamati a votare per nominare gli Amministratori dei rispettivi Comuni e quindi lo saranno anche quelli di Segrate, ivi compresi gli abitanti di San Felice. È molto importante che i Sanfelicini partecipino numerosi a questa votazione e che diano le loro preferenze non solamente ai Partiti, come è certamente nel loro diritto, ma anche a quei loro concittadini che, presentando le loro candidature, dovranno essere gli interpreti, nel prossimo Consiglio Comunale, delle esigenze e dei problemi del nostro quartiere. Ciò purtroppo, si è solo in parte verificato nelle precedenti votazioni, tanto che, pur essendo la popolazione di San Felice all'incirca il quindici per cento di quella di Segrate, sono entrati nel Consiglio Comunale solo due consiglieri e cioè solo il cinque per cento dei suoi componenti. Le cause di

questa distorsione possono essere molteplici. Tra queste c'è stata senza alcun dubbio, nel momento di definire una preferenza, un motivo di giustificata incertezza da parte di quel numero di elettori che sono arrivati di recente nel quartiere o da parte di coloro che meno partecipano alla sua vita per vari motivi, ad esempio, di carattere, di famiglia o di lavoro.

Per questo motivo, (e ciò vale per tutti i cittadini di San Felice nessuno escluso) il Consiglio di Circoscrizione ha deciso di invitare tutti i Partiti a presentare i rispettivi Candidati scelti tra quelli in grado di meglio rappresentare le esigenze della nostra Comunità, in una riunione che si terrà il prossimo 6 aprile, si spera nelle Scuole Elementari, o comunque in luogo ancora da definire, se non ci venisse concessa la agibilità di quei locali che, molto stranamente sembrerebbe incontrare delle difficoltà, non si sa bene per quale motivo, da parte delle Autorità scolastiche.

Si spera, con ciò, che con la maggiore conoscenza delle persone e dei problemi, il nostro Quartiere conquisti, grazie non solo al voto, ma anche al gioco delle preferenze, il posto che gli compete in seno al prossimo Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
San Felice — Tregarezzo

Purtroppo l'unica cosa da fare è cercare di munire ville e appartamenti di sistemi di allarme e grate a finestre e porte-finestre perché il quartiere è circondato da ampi spazi poco abitati, si estende su un'area abbastanza vasta e, con cespugli e alberi, offre facile riparo a chi voglia nascondersi.

Giuseppina Pugliese Limentani

TORNA IL SALASSO

Non ho niente da dirvi, quindi vi saluto e rinvio al prossimo giornalino le notizie sportive, vostro per sempre, il redattore. Capisco che queste affermazioni potrebbero rappresentare un pericoloso attacco alle coronarie dei lettori e dunque mi sforzerò di racimolare qualche piccola indiscrezione proveniente dal mondo dorato dello sport sanfelicino.

In pole position metto stavolta la pallacanestro che ha concluso il proprio girone del campionato Acli al primo posto, migliorando addirittura la performance parziale dello scorso anno. Ora, e da tempo quando leggerete queste righe, ci aspetta la partita di quarti dei playoff, nella speranza di poter almeno ripetere il risultato della passata stagione, che ci ha visti terzi classificati assoluti. Nel prossimo articolo saprete se il destino ci ha arriso o se si è crudelmente preso gioco di noi quindici ingenui ed onesti lavoratori del basket. Intanto nel campionato Fip dopo quattro partite la Micrograph, che poi siamo sempre noi, lo dico per i trinariciuti che non l'avessero capito, viaggia a punteggio pieno, lasciando sempre ben vive le speranze, anzi le certezze, della tanto sospirata promozione in Prima Divisione.

Seconda citazione per determinare la fine del campionato di D2 di tennis da tavolo, nel quale la squadra affiliata al Malaspina ha concluso con il quasi onorevole consuntivo di quattro vittorie e sei sconfitte, classificandosi in un onesto centro classifica. Sapendo delle tremende traversie che hanno attanagliato i pongisti malaspini, la prossima stagione si presenterà come quella della sicura riscossa con eventuale scalata al primato nel proprio girone. Buona estate ai ping pong.

Constatando la perdurante assenza

di risultati provenienti dal campionato regionale di calcio a cinque, non mi resta che dedicare l'ultimo capitolo di queste divagazioni di mezza primavera (meteorologica non di calendario) al calcio a undici. La Kellog's ha ormai innestato la marcia che le permette di viaggiare in tutta tranquillità appena al di sopra del centro classifica. Sono ormai tre partite che non vince, ottenendo tre consecutivi risultati in bianco, ma è altrettanto vero che la striscia di risultati utili si sta allungando piacevolmente ed al momento ha raggiunto la ragguardevole cifra di nove, attualmente la migliore del campionato.

Notizie leggermente più contraddittorie mi arrivano dalla Real San Felice, alla quale manca decisamente la regolarità per potersi inserire con stabilità nelle alte sfere della classifica. Una sconfitta ha recentemente compromesso, a meno di miracoli inimmaginabili allo stato delle cose, le residue chance di promozione, ma direi che la stagione possa considerarsi ugualmente positiva, soprattutto prendendo in considerazione il fatto che si trattava di affrontare un campionato completamente nuovo, con tutte le difficoltà e le incognite del caso.

Adesso mi trovo completamente in crisi; qualcuno, invidioso presumo, ha rubato il mio libricino dei proverbi e quindi non so che massima indirizzarvi per allietare i vostri momenti tristi. Se qualcuno avesse notizie del tanto prezioso opuscolo è pregato di rivolgersi al mio numero di telefono. Intanto cercherò di fare del mio peggio, e conscio di avere ben pochi problemi per ottenere il mio nefando scopo, vi sottopongo la mia ultima creatura: "Dai nemici mi guardi Dio, che io non ho tempo di farlo".

E. Signorini

I FATTI DI SOLIDARIETÀ

Spiegare ancora una volta ai sanfelicini che cosa è, che cosa fa il Gruppo Solidarietà ci sembra inutile. Più interessante è, senza dubbio, proporre il bilancio dell'attività svolta nel 1989. Un bilancio che dà la misura quantitativa e qualitativa dell'opera di un gruppo di persone e della generosità di quanti contribuiscono in vario modo a rendere possibile quest'opera.

Il 1989 è stato un anno molto intenso per il Gruppo Solidarietà, sotto vari aspetti. Gli interventi sono stati effettuati sempre con l'attiva collaborazione dei servizi sociali dei Comuni di Segrate e di Pioltello ed hanno avuto come obiettivo la compagnia a persone anziane, sole o ammalate, la consegna mensile, a volte quindicinale, di pacchi vivere per casi di estremo bisogno.

I malati ai quali viene prestata assistenza e compagnia sono otto. Cinque sono gli anziani soli ai quali le persone del Gruppo Solidarietà fanno visita. Il pacco viveri viene distribuito a undici famiglie che contano nel loro complesso 48 persone.

Oltre a ciò, viene effettuata la distribuzione di indumenti e di medicinali che vengono raccolti presso i medici della zona. Tra quelli consegnati direttamente e quelli fatti pervenire attraverso gli assistenti sociali, sono stati distribuiti 235 capi di vestiario e 400 capi di biancheria.

I medicinali sono stati suddivisi in sedici sacchi che sono andati al Centro S. Fedele ed alle Missioni Salesiane.

Degli indumenti vari, in buono stato, sono stati fatti 83 grandi sacchi che sono stati consegnati agli enti con i quali il Gruppo Solidarietà è in contatto. E cioè: il dormitorio di via Orties, Fratell Ettore, il Centro Minori, Cascina Verde, l'Abio, le Missioni Salesiane, i Frati Cappuccini. Altri 58 sacchi contenenti indumenti inutilizzabili (rotti, sporchi, irrecuperabili per l'uso) sono stati consegnati all'organizzazione che raccoglie questo tipo di materiale a favore dei ciechi.

Tra le attività in sviluppo c'è quella di segreteria-ascolto, alla quale si sta cercando di dare una continuità e una organicità sempre maggiori.

Attraverso "7 giorni a San Felice" il Gruppo Solidarietà vuole ringraziare di cuore tutti gli abitanti e i commercianti di San Felice che offrono disinteressatamente il loro aiuto consentendo il proseguimento di un'attività il cui valore non sarà mai abbastanza messo in evidenza.

PRIMO PREMIO ALLE RAGAZZE DI SAN FELICE NELLA GARA INTERCOMUNALE DI GINNASTICA RITMICA CAT. "ALLIEVE"

Sabato 17 Febbraio grande festa al Palazzetto dello Sport di Segrate con le ginnaste della Soc. Olimpia. Si svolgeva un campionato intercomunale dei corsi di base di ginnastica artistica e ritmica con la partecipazione delle squadre di Segrate (Centro, San Felice e Redeciesio), San Felicino, Gorgonzola e Caponago.

Mentre nella ginnastica artistica Gorgonzola e Caponago hanno fatto la parte del leone, Segrate ha domi-

nato nella ritmica: le ragazze del corso di base "Allieve" di San Felice hanno conquistato il primo premio, mentre il secondo è andato a San Felicino e il terzo a Segrate Centro. Per le "Juniores" il primo premio è andato alle ragazze di Segrate Centro.

Per la cronaca, le atlete partecipanti erano oltre 300 e il Palazzetto dello Sport era a dir poco straripante di pubblico entusiasta.

AMNESTY INTERNATIONAL

Il Gruppo Italia 63 di Amnesty International è felice di annunciare il rilascio del prigioniero di coscienza S.N. Mahmud, in adozione al Gruppo da circa sei mesi. Il prigioniero, di oltre 68 anni, è un cittadino del Brunei, piccolo stato del Borneo.

Fu arrestato nel 1962, dopo la rivolta capeggiata dal "North Borneo liberation Army", una organizzazione legata al Partito Popolare del Brunei (PRB). S.N. Mahmud, che non aveva partecipato alla rivolta e non era neppure membro del PRB, rifiutò di firmare una dichiarazione di colpevolezza. Egli venne considerato "prigioniero di coscienza" da Amnesty International perché non era detenuto per reati, ma in quanto fratello di A.M. Azahari, presidente del PRB in esilio.

Dopo il primo arresto il prigioniero fu rilasciato e arrestato di nuovo nel 1975. Nel 1989 Amnesty International, affidò il caso, già da tempo seguito da alcuni Gruppi operanti in Svezia e negli Stati Uniti, anche al Gruppo Italia 63.

A seguito dell'adozione gli aderenti al nostro Gruppo hanno inviato numerose lettere alle autorità del Brunei per sollecitare la liberazione dell'anziano prigioniero. Ora il Gruppo scriverà al Governo del Brunei una lettera di apprezzamento per la decisione presa.

UNA NUOVA INIZIATIVA

Si è costituito a Segrate il Centro Studi Socio-politici Vittorio Bachelet con l'intento di facilitare l'incontro di persone desiderose di essere informate e di partecipare all'analisi e al giudizio sui principali avvenimenti sociali e politici segratesi. Finalità del Centro è anche quello di fungere da punto di riferimento o di confronto per coloro che intendono impegnarsi in prima persona nel campo sociale o in quello politico di Segrate.

Nell'ambito del lavoro di studio organizzato dal Centro, si è tenuto il 28 febbraio un primo incontro sul tema "Il rapporto tra il cittadino di Segrate e l'ambiente". Il secondo incontro è previsto per il 14 marzo sul tema: "La casa: un luogo di riferimento sicuro ed accogliente".

Gli incontri sono aperti a tutti.

Una sintesi scritta del lavoro svolto può essere chiesta a San Felice, a Corrado Limentani, VIII strada, 12.

Corrado Limentani

AUGURI - BATTESIMO

Limentani Andrea Maria

AUGURI - È nata Camille.

Lo annuncia con gioia Emanuele con i genitori Roberto e Valérie e con i nonni Franco e Solange.

annunci annunci ann

- Permuta appartamento mq 75 in torre, centro commerciale, con appartamento mq 100-120, in Settima o Ottava Strada. Tel. 52026016 ore 9-12/15-18
- Acquistasi tavernetta-ufficio mq 80-100. Tel. 7530983
- Vendesi pozzo stile fiorentino eseguito in ferro battuto su disegno. Fotografie visibili in biblioteca. Tel. 7532973
- Vendo camere ragazzi componibili bianche con scrivania e letto inseriti. Occasione. Tel. ore negozio 7530609
- Elettricista esegue riparazioni ed installazioni. Tel. 90686569. Chiamate urgenti tel. 33105800 Cod. 843
- Studentessa universitaria impartisce ripetizioni in varie materie a studenti di medie inf. e biennio sup. Tel. 7533794
- Insegnante impartisce lezioni di inglese. Tel. 7532395

posta posta posta po

RACCOLTA CARTA

Visto che i ragazzi della parrocchia passano sempre più raramente ho legato accuratamente i pacchi di giornali e riviste e li ho portati, appunto, alla parrocchia liberando il box dall'ingombro. Ma mi sono sentito dire che non ritirano più la carta. La buttiamo nella spazzatura o no? Grazie e saluti.

Mario Paltrinieri

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.

Feriali: ore 9.15, 17.30

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15.30 alle 17.30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15.30 alle 17.30.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9237210 Guardia Medica di Pioltello, al 92101443/4 Croce Verde di Pioltello; oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5470269.

AUTOLINEA A.T.M.

Partenze da San Felicino per aeroporto:
Dal lunedì al venerdì: 6.20; 6.40; 6.50; 7.00; 7.12; 7.25; 7.38; 7.51; 8.04; 8.17; 8.30; 8.45; 9.45; 10.45; 11.45; 12.40; 13.00; 13.20; 13.40; 14.00; 14.20; 14.40; 15.35; 16.35; 17.05; 17.26; 17.46; 18.06; 18.26; 18.47; 19.10; 19.35; 20.05; 20.35; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Sabato: 6.20; 6.40; 7.00; 7.20; 7.40; 8.00; 8.20; 8.45; 9.45; 10.45; 11.45; 12.40; 13.00; 13.20; 13.40; 14.00; 14.25; 14.55; 15.45; 16.35; 17.25; 17.46; 18.06; 18.26; 18.47; 19.10; 19.35; 20.05; 20.35; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Festivo: 7.00; 7.50; 8.40; 9.30; 10.17; 11.07; 11.57; 12.47; 13.37; 14.27; 15.17; 16.07; 16.57; 17.47; 18.37; 19.30; 20.20; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Il transito delle vetture a San Felice avverrà circa 5 minuti dopo l'orario di partenza dal capolinea.

Partenze da aeroporto per San Felicino:
Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.05; 7.25; 7.38; 7.51; 8.04; 8.20; 8.45; 9.20; 10.20; 11.20; 12.10; 12.30; 12.50; 13.10; 13.30; 13.50; 14.15; 14.40; 15.10; 16.10; 16.40; 17.00; 17.20; 17.40; 18.00; 18.20; 18.40; 19.00; 19.20; 19.40; 20.05; 20.35; 21.05; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

Sabato: 6.45; 7.10; 7.30; 7.50; 8.20; 9.20; 10.20; 11.20; 12.10; 12.30; 12.50; 13.10; 13.30; 13.55; 14.30; 15.20; 16.10; 17.00; 17.20; 17.40; 18.00; 18.20; 18.40; 19.00; 19.20; 19.40; 20.05; 20.35; 21.05; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

Festivo: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 12.30 di venerdì 23 marzo alle 12.30 di venerdì 30 marzo.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12.30 di venerdì 30 marzo alle 12.30 di venerdì 6 aprile.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 12.30 di venerdì 6 aprile alle 12.30 di venerdì 13 aprile.

Redecio: Via delle Regioni 36, dalle 12.30 di venerdì 13 aprile alle 12.30 di venerdì 19 aprile.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12.30 di venerdì 9 marzo alle 12.30 di venerdì 16 marzo.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 12.30 di venerdì 16 marzo alle 12.30 di venerdì 23 marzo.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari.

Martedì 8.30-12.30 e 14.30-18

Venerdì 8.30-13.30

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.

Centro Commerciale - tel. 7532850